

SCHEDA DI MISURA

8.2 DESCRIZIONE DELLA MISURA

8.2.0 Codice e titolo della misura (codifica delle misure all'allegato I – parte 5 - del Regolamento di esecuzione)

Misura 1 - Trasferimento delle conoscenze ed azioni di informazione

8.2.1 Base Giuridica

Reg. (UE) n. 1305/2013, Titolo III, Capo I, Articolo 14
Reg. (UE) N. 1303/2013 (Fondi SIE)

8.2.2 Descrizione generale della misura comprensiva della logica di intervento, del collegamento ai fabbisogni emersi dall'analisi di contesto e del contributo alle Focus Area e agli obiettivi tematici trasversali (Innovazione, Ambiente, Mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ad essi)

La misura contribuisce al miglioramento della competitività tramite la formazione professionale, promuove il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali con interventi volti allo sviluppo della base di conoscenze e all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita. Sostiene un'offerta formativa ed un'azione di informazione flessibili ed innovative capaci di proporre approcci, modelli, metodologie e strumenti di trasferimento delle conoscenze e scambio delle esperienze che vanno ben oltre le metodologie didattiche tradizionali. Gli interventi potranno essere programmati integrandoli sia con la misura relativa alla Cooperazione e ai PEI (artt. 35 e 53) sia con le misure di supporto all'azienda singola, o a gruppi di aziende. Potrà altresì formare gli operatori agricoli al rispetto dei contenuti della Direttiva 2009/128/CE, recepita in Italia con il D.lgs. n. 150/2012 e con il DM. 22.01.2014 (Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari), nonché al rispetto della condizionalità (DM 30125/2009 e smi così come recepito). La programmazione degli interventi avviene attraverso atti deliberativi approvati dalla Giunta regionale.

Le "classiche" attività formative ed informative, non sempre sono riuscite a raggiungere gli obiettivi fissati pertanto è opportuno prevedere, nuove e più ampie modalità di trasferimento della conoscenza ed un'offerta più flessibile in grado di rispondere a specifiche esigenze (es. formazione ai neo-insediati/insediati). Alle consuete attività di formazione ed informazione, si affiancheranno modalità nuove ed innovative (azioni dimostrative, visite, scambi di esperienze, coaching, sviluppo di forum tematici e piattaforme informatiche) e metodologie che permettano di superare anche i limiti di partecipazione legati alla stagionalità dell'attività agricola. Gli interventi possono supportare anche progetti pilota.

La misura persegue il raggiungimento degli obiettivi trasversali innovazione, ambiente, e mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento agli stessi e risponde in particolare ai seguenti fabbisogni: F4 ed F5 e alla priorità 1, interessa trasversalmente tutte le Focus Area. Ma in particolare si collega alla focus area 1.a - Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali e 1.c - Incoraggiare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale nel settore

agricolo e forestale, perseguendo l'obiettivo specifico di migliorare le competenze. Permette una più rapida adozione delle innovazioni. Da sostegno ad interventi che prevedono specifiche attività di trasferimento delle conoscenze a favore dei giovani, delle donne e degli adulti in modo da creare o mantenere per essi le condizioni per un'occupazione e un reddito nei servizi di un'azienda agricola (es. agriturismo) e più in generale nei servizi locali nell'area rurale (es. vendita diretta, "mercati contadini", commercio elettronico, gruppi d'acquisto solidale, attività in fiere ed eventi turistici). Contribuisce ad ottimizzare l'assetto organizzativo delle aziende, a potenziare la cooperazione a promuovere lo sviluppo economico, la produttività e occupabilità sul territorio.

La misura si pone la finalità di promuovere il potenziale umano di agricoltori, giovani agricoltori (ai sensi dell'art. 2 lettera n) del Reg UE 1305/2013), silvicoltori, altri gestori del territorio e di migliorarne le competenze personali necessarie a garantire elevate prestazioni economiche e ambientali.

8.2.2.1 Articolazione della misura

Codice	1
<i>Sottomisura 1.1</i>	Formazione e acquisizione di competenze
<i>Sottomisura 1.2</i>	Progetti dimostrativi / azioni di informazione
<i>Sottomisura 1.3</i>	Visite aziendali e programmi di scambio

8.2.3 Campo di applicazione, livello di sostegno e altre informazioni *(suddivise per sottomisura e tipo d'intervento)*

Sottomisura *(codifica delle sottomisure all'allegato I del Regolamento di esecuzione – parte 5)*

1.1 Formazione e acquisizione di competenze

8.2.3.1 Finalità della sottomisura

Sviluppo, promozione e realizzazione di un'offerta formativa al lavoro e/o sul lavoro e/o formazione permanente in ambito agricolo forestale e agroalimentare (es. percorsi formativi, corsi personalizzati e/o individualizzati, moduli su specifiche tematiche di interesse del settore) che tengono conto del trasferimento di competenze teoriche (es. lezioni in aula, seminari, workshops, e-learning) e pratiche (es. tirocini, stage, viaggi di studio e scambio di esperienze) per migliorare le professionalità di giovani ed adulti e quindi la loro occupabilità e competitività sul mercato del lavoro nelle zone rurali; sono esclusi corsi o tirocini che rientrano nei programmi o cicli normali dell'insegnamento secondario o superiore.

Le attività sono rivolte esclusivamente a:

- giovani agricoltori che si insediano in azienda per la prima volta e che non hanno compiuto 40 anni;
- imprenditori agricoli, loro coadiuvanti e partecipi familiari, detentori di aree forestali, dipendenti agricoli e forestali
- operatori delle imprese agroalimentari

Il sostegno nell'ambito della presente misura non comprende i corsi e i tirocini che

rientrano nei programmi o cicli normali dell'insegnamento secondario o superiore. Gli interventi individuali e il coaching non possono prefigurare in alcun modo azioni di consulenza aziendale. Gli interventi presentati nell'ambito di progetti volti allo sviluppo della cooperazione devono essere strettamente correlati agli obiettivi della misura.

8.2.3.1.1 Articolazione della sottomisura

8.2.3.2 Descrizione della sottomisura / operazione (collegamento alla focus area)

Formazione e acquisizione di competenze

8.2.3.3 Tipo di sostegno

~~Contributi pubblici in conto capitale pari al 100%~~

8.2.3.4 Collegamenti ad altre atti legislativi

La sottomisura è attuata in coerenza con le seguenti normative:

- Regolamento (UE) n. 1307/2013
- Direttiva 2009/128/CE, recepita in Italia con il D.lgs. n. 150/2012
- DM. 22.01.2014 (Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari)
- DM 30125/2009 e smi (condizionalità)
- Legge Quadro 845/78 e smi
- D.M. 29 novembre 2007 del Ministro della Pubblica Istruzione criteri generali per l'accreditamento;
- Dlgs 10 settembre 2003 n. 276 e ss.mm.ii.
- Accordo Stato – Regioni del 8 marzo 2008
- Legge Regionale n. 14/09 e smi

8.2.3.5 Beneficiari

- La Regione Campania, Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali (52), Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali (06), Unità Operativa Dirigenziale Tutela della Qualità, Tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, Servizi di Sviluppo Agricolo (UOD 09);
- Istituti universitari ed altri enti di ricerca pubblici e privati;
- Enti e organismi accreditati per attività di formazione e selezionati dalla Regione Campania.

8.2.3.6 Spese ammissibili

Rispetto di quanto previsto dall'art.65 del reg. 1303/13. Le spese verranno rimborsate, alla presentazione delle fatture, previa rendicontazione delle spese sostenute a norma dell'art. 67 del Reg. 1303/13, nei limiti e secondo le procedure stabilite nei bandi e negli atti Regionali di attuazione.

In particolare sono ammissibili le spese riguardanti:

- spese per attività di progettazione, coordinamento e realizzazione delle iniziative
- spese di personale qualificato (esperto, divulgatore, docenti ecc.), comprese le
- relative spese di trasferta

- spese di affitto/noleggio di aule didattiche, sale per organizzazione di convegni, attrezzature e altre strutture tecniche
- spese di hosting per i servizi di e-learning e forum on line
- spese di realizzazione e diffusione di materiale didattico, pubblicazioni, opuscoli, schede tecniche, ecc.
- spese per il noleggio di macchine e strumenti dimostrativi e per il loro trasporto
- spese di promozione e pubblicizzazione dell'iniziativa
- spese per la prevenzione e la sicurezza, per le attività in campo
- spese generali: entro il limite del 5% dell'importo della spesa ammessa a rendicontazione, per spese amministrative riconducibili all'attuazione delle iniziative.

8.2.3.7 Condizioni di ammissibilità

Essere dotati di adeguate risorse in termini di personale qualificato, esperienza e capacità professionali adeguate.

Per i beneficiari privati accreditamento ai sensi della Legge Regionale 14/09 e smi

8.2.3.8 Importi e aliquote di sostegno

L'intensità massima dell'aiuto è pari al massimo al 100% delle spese sulla base dei costi sostenuti dai beneficiari

8.2.3.9 Principi in materia di definizione dei criteri di selezione

I criteri di selezione saranno articolati in base ai seguenti elementi di valutazione:

- tematica oggetto delle iniziative di informazione/dimostrazione
- qualità del progetto
- integrazione di diversi strumenti di informazione e divulgazione delle conoscenze

8.2.4. Descrizione della verificabilità e controllabilità della misura e/o sottomisura e/o dei tipi di operazione

<i>Rischi nell'implementazione della misura</i>	Si rimanda alle "Linee guida per la verificabilità e prevenzione d'errori"
<i>Azioni di mitigazione dei rischi</i>	Si rimanda alle "Linee guida per la verificabilità e prevenzione d'errori"
<i>Valutazione complessiva della misura</i>	Si rimanda alle "Linee guida per la verificabilità e prevenzione d'errori"

Sottomisura (codifica delle sottomisure all'allegato I del Regolamento di esecuzione – parte 5)

1.2 Progetti dimostrativi e Azioni di informazione

8.2.3.1 Finalità della sottomisura

Realizzazione di azioni di trasferimento delle conoscenze attraverso giornate dimostrative

in campo, visite guidate, eventi divulgativi (convegni, seminari, mostre, fiere) legate a temi dell'economia aziendale, della competitività aziendale, della gestione sostenibile delle risorse e dell'impatto sull'ambiente; la silvicoltura, l'imprenditorialità, la sicurezza sul lavoro, la privacy, il ricambio generazionale, l'accesso flessibile, la mobilità aziendale, la professionalità e la qualità del lavoro, la qualità della vita nell'area rurale al fine di creare le basi per la progettazione e valutazione di azioni pilota o start-ups nell'area rurale; Realizzazione di pubblicazioni tematiche e/o specialistiche non periodiche diffuse tramite stampa o media elettronici. I contenuti delle pubblicazioni sono strettamente correlati a:

- i risultati dei progetti di ricerca finanziati da Programmi Comunitari, Nazionali e/o Regionali;
- i risultati della misura 124 del PSR Campania 2007/2013
- le tematiche trattate nell'ambito di progetti a valere sull'art. 35 del Reg. UE 1305/13

Le attività sono rivolte a giovani, fasce deboli, donne, operatori dei settori agricolo, agroalimentare e forestale che vivono nelle zone rurali; imprenditori/-rici del settore agricolo; ai gestori del territorio e altri operatori economici che siano PMI operanti in zone rurali coinvolti nel singolo intervento

8.2.3.1.1 Articolazione della sottomisura

8.2.3.2 Descrizione della sottomisura / operazione (collegamento alla focus area)

PROGETTI DMOSTRATIVI E AZIONI DI INFORMAZIONE

8.2.3.3 Tipo di sostegno

Contributi pubblici in-conto capitale pari al 100%

8.2.3.4 Collegamenti ad altre atti legislativi

La sottomisura è attuata in coerenza con le seguenti normative:

- Regolamento (UE) n. 1307/2013
- Direttiva 2009/128/CE, recepita in Italia con il D.lgs. n. 150/2012
- DM. 22.01.2014 (Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari)
- DM 30125/2009 e smi (condizionalità)

8.2.3.5 Beneficiari

- La Regione Campania, Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali (52), Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali (06), Unità Operativa Dirigenziale Tutela della Qualità, Tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, Servizi di Sviluppo Agricolo (UOD 09).
- Enti pubblici e soggetti privati che statutariamente perseguono scopi di sviluppo agricolo e forestale o di informazione e diffusione di conoscenza in ambito agricolo.
- Istituti universitari ed altri enti di ricerca pubblici e privati.
- Gruppi Operativi PEI, riconosciuti ai sensi dell'art. 35, comma 1, lett. C) del Reg. UE 1305/20130.

8.2.3.6 Spese ammissibili

Rispetto di quanto previsto dall'art. 65 del reg. 1303/13. Le spese verranno rimborsate, alla presentazione delle fatture, previa rendicontazione delle spese sostenute a norma

dell'art. 67 del Reg. 1303/13, nei limiti e secondo le procedure stabilite nei bandi. In particolare sono ammissibili le spese riguardanti:

Spese di organizzazione sostenute per l'attuazione dell'operazione, in particolare:

- spese per attività di progettazione, coordinamento e realizzazione delle iniziative
- spese di personale qualificato (relatore, esperto, divulgatore, ecc.), comprese le relative spese di trasferta
- spese di personale addetto alle operazioni dimostrative (tecnici, operai, ecc.), comprese le relative spese di trasferta
- spese di affitto/noleggio di sale per organizzazione di convegni, attrezzature e altre strutture tecniche
- spese di realizzazione e diffusione di materiale informativo, pubblicazioni, opuscoli, schede tecniche, ecc.
- spese per il noleggio di macchine e strumenti dimostrativi e per il loro trasporto
- spese di promozione e pubblicizzazione dell'iniziativa
- spese per la prevenzione e la sicurezza, per le attività in campo
- spese generali: entro il limite del 5% dell'importo della spesa ammessa a rendicontazione, per spese amministrative riconducibili all'attuazione delle iniziative finanziate.

Il sostegno può coprire anche determinati costi d'investimento.

8.2.3.7 Condizioni di ammissibilità

Essere dotati di adeguate risorse in termini di personale qualificato, esperienza e capacità professionali adeguate.

8.2.3.8 Importi e aliquote di sostegno

L'intensità massima dell'aiuto è pari al massimo al 100% delle spese sulla base dei costi sostenuti dai beneficiari

8.2.3.9 Principi in materia di definizione dei criteri di selezione

I criteri di selezione saranno articolati in base ai seguenti elementi di valutazione:

- tematica oggetto delle iniziative di informazione/dimostrazione
- qualità del progetto
- integrazione di diversi strumenti di informazione e divulgazione delle conoscenze

8.2.4. Descrizione della verificabilità e controllabilità della misura e/o sottomisura e/o dei tipi di operazione

<i>Rischi nell'implementazione della misura</i>	Si rimanda alle "Linee guida per la verificabilità e prevenzione d'errori"
<i>Azioni di mitigazione dei rischi</i>	Si rimanda alle "Linee guida per la verificabilità e prevenzione d'errori"
<i>Valutazione complessiva della misura</i>	Si rimanda alle "Linee guida per la verificabilità e prevenzione d'errori"

Sottomisura

1.3 Visite aziendali e programmi di scambio

8.2.3.1 Finalità della sottomisura

Sostenere scambi di conoscenze e buone pratiche interaziendali tramite la permanenza del partecipante presso un'altra realtà aziendale in ambito UE per confrontarsi sui metodi e tecnologie di produzione agricola e forestale sostenibili, la diversificazione aziendale, la partecipazione alla filiera corta, lo sviluppo nuove opportunità imprenditoriali e nuove tecnologie e il miglioramento della resilienza delle foreste.

Organizzare visite in aziende agricole e forestali: per apprendere questioni specifiche o metodi produttivi.

Le attività sono rivolte esclusivamente a

- giovani agricoltori che si insediano in azienda per la prima volta e che non hanno compiuto 40 anni;
- imprenditori agricoli, loro coadiuvanti e partecipi familiari, detentori di aree forestali, dipendenti agricoli e forestali;
- operatori delle imprese agroalimentari.

8.2.3.1.1 Articolazione della sottomisura

8.2.3.2 Descrizione della sottomisura / operazione (collegamento alla focus area)

Visite aziendali e programmi di scambio

8.2.3.3 Tipo di sostegno

~~Contributi pubblici in conto capitale pari al 100%.~~

8.2.3.4 Collegamenti ad altre atti legislativi

La sottomisura è attuata in coerenza con le seguenti normative:

- Regolamento (UE) n. 1307/2013
- Direttiva 2009/128/CE, recepita in Italia con il D.lgs. n. 150/2012
- DM. 22.01.2014 (Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari)
- DM 30125/2009 e smi (condizionalità)
- Legge Quadro 845/78 e smi
- D.M. 29 novembre 2007 del Ministro della Pubblica Istruzione criteri generali per l'accreditamento;
- Dlgs 10 settembre 2003 n. 276 e ss.mm.ii.
- Accordo Stato – Regioni del 8 marzo 2008
- Legge Regionale n. 14/09 e smi

8.2.3.5 Beneficiari

- La Regione Campania, Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali (52),

Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali (06), Unità Operativa Dirigenziale Tutela della Qualità, Tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, Servizi di Sviluppo Agricolo (UOD 09);

- Organismi accreditati per attività di formazione e selezionati dalla Regione Campania
- Gruppi Operativi PEI, riconosciuti ai sensi dell'art. 35, comma 1, lett. C) del Reg. UE 1305/2013

8.2.3.6 Spese ammissibili

Rispetto di quanto previsto dall'art. 65 del reg. 1303/13. Le spese verranno rimborsate, alla presentazione delle fatture, previa rendicontazione delle spese sostenute a norma dell'art. 67 del Reg. 1303/13, nei limiti e secondo le procedure stabilite nei bandi.

Sono ammissibili le spese riguardanti:

- A) Spese di organizzazione sostenute per l'attuazione dell'operazione, in particolare
 - spese di promozione e pubblicizzazione dell'iniziativa
 - spese generali, di progettazione di coordinamento organizzativo e di tutoraggio
- B) Spese sostenute dai partecipanti tra cui:
 - spese di viaggio
 - spese di alloggio
 - costo di sostituzione dell'agricoltore

8.2.3.7 Condizioni di ammissibilità

Essere dotati di adeguate risorse in termini di personale qualificato, esperienza e capacità professionali adeguate.

Per i beneficiari privati accreditamento ai sensi della Legge Regionale 14/09 e smi

8.2.3.8 Importi e aliquote di sostegno

L'intensità massima dell'aiuto è pari al massimo al 100% delle spese sulla base dei costi sostenuti dai beneficiari

8.2.3.9 Principi in materia di definizione dei criteri di selezione

I criteri di selezione delle iniziative sono:

- finalità dello scambio/visita
- qualità del progetto
- caratteristiche dei destinatari (es. giovani)

8.2.4. Descrizione della verificabilità e controllabilità della misura e/o sottomisura e/o dei tipi di operazione

<i>Rischi nell'implementazione della misura</i>	Si rimanda alle "Linee guida per la verificabilità e prevenzione d'errori"
<i>Azioni di mitigazione dei rischi</i>	Si rimanda alle "Linee guida per la verificabilità e prevenzione d'errori"
<i>Valutazione complessiva della misura</i>	Si rimanda alle "Linee guida per la verificabilità e prevenzione d'errori"